Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso	FORMAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE*(IdSua:1514260)*
Classe	LM-51 - Psicologia & LM-57 - Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua
Nome inglese	Education and management of human resources
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniba.it/didattica/corsi-di-laurea/2014-2015/formazione-e-gestione-delle-risorse-umane
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MONGELLI Angela
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO
Struttura didattica di riferimento	Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BALDASSARRE	Michele	M-PED/04	RU	1	Caratterizzante
2.	GALLELLI	Rosa	M-PED/03	PA	1	Caratterizzante
3.	MANUTI	Amelia	M-PSI/06	RU	1	Caratterizzante
4.	MONGELLI	Angela	SPS/08	PO	1	Caratterizzante
5.	SAPONARO	Armando	SPS/12	PA	1	Affine
6.	TANUCCI	Giancarlo	M-PSI/06	PO	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati

Gruppo di gestione AQ	ROSALINDA CASSIBBA SILVANA CALAPRICE ANGELA MONGELLI ANNA FAUSTA SCARDIGNO SERAFINA PASTORE MARCO BINETTI ELENA CANDELORA
Tutor	Amelia MANUTI Silvana CALAPRICE

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale in Formazione e gestione delle Risorse Umane si propone di formare esperti in grado di padroneggiare i principali modelli teorici, gli strumenti e le tecnologie della formazione e della gestione delle risorse umane, nonchÃ© di promuovere l'acquisizione di una significativa conoscenza delle imprese e delle organizzazioni pubbliche e private e delle organizzazioni non-profit.
L'iter formativo unisce competenze teoriche e disciplinari, nel campo della formazione in etÃ adulta e nel campo dei servizi di consulenza psicologica alle imprese, con competenze metodologiche connesse alle attivitÃ di gestione, organizzazione e sviluppo delle risorse umane.
In particolare, il corso Ã¨ finalizzato a formare figure professionali ad elevata specializzazione in grado di:
- promuovere, progettare e gestire processi di sviluppo delle risorse umane coerenti sia con le esigenze individuali, sia con le dinamiche di sviluppo e con le logiche di funzionamento del contesto organizzativo, e piÃ¹ in generale socio-economico, in cui tali risorse sono inserite,
- interfacciarsi e coordinarsi con altri ruoli organizzativi chiave, a prescindere dall'unitÃ organizzativa di appartenenza.
Trattandosi di laurea magistrale interclasse, sono previsti due profili:
- profilo "Psicologo delle risorse umane" (LM51)
- Profilo "Esperto in educazione degli adulti e formazione continua (LM57)

QUADRO A1 — Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Ai fini della progettazione/organizzazione del piano di studio del nuovo CdS in Formazione e Gestione delle Risorse Umane Ã¨ stato costituito un Comitato di consultazione composto dagli ex Presidenti dei due Cds disattivati (Scienze dell'Educazione degli Adulti e Formazione Continua e Consulente per i servizi alla persona ed alle imprese), il Direttore di Dipartimento e il Presidente della Commissione didattica.
Sono state consultate per via telematica, in via prioritaria, le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni (Ufficio Scolastico Regionale, Ordine degli Psicologi, Camera di Commercio, Organizzazioni sindacali,InnovaPuglia, Associazioni del privato sociale, Istituzioni Pubbliche, Organismi di ricerca) al fine di ottenere una condivisione di massima circa l'impianto culturale della nuova proposta formativa. In particolare, Ã¨ stato chiesto di fornire un parere sulla denominazione del corso, sulla rispondenza dei due profili professionali ad ambiti di professionalitÃ ed occupazionali ben definiti, sulla specificitÃ dei profili professionali delineati rispetto alle attivitÃ professionali identificate dal corso, sugli sbocchi professionali dei due profili. Le risposte date ai questionari pervenuti evidenziano la coerenza tra il profilo formativo in uscita e le indicazioni circa le scelte dei saperi disciplinari espressi. Fermo restando la positivitÃ del parere espresso, vengono avanzate due proposte migliorative: da un lato viene suggerita l'opportunitÃ di arricchire il corso di studi con materie come il diritto del lavoro e l'organizzazione aziendale poichÃ©, nel contesto odierno di difficoltÃ economica, la domanda da parte delle organizzazioni Ã¨ generalmente quella di profili professionali versatili, in grado di coprire la gran parte delle materie del ciclo di gestione, formazione e valorizzazione delle risorse umane. L'altra proposta riguarda l'opportunitÃ di prevedere una titolazione del profilo relativo alla classe LM 57 che non si sovrapponga a titolazioni di profili attivati nel sistema formativo scolastico.

QUADRO A2.a — Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Psicologo delle Risorse Umane / Esperto in educazione degli adulti e formazione continua

funzione in un contesto di lavoro:
Il corso intende formare esperti in grado di padroneggiare i principali modelli teorici, gli strumenti e le tecnologie della formazione, nonchÃ© di promuovere l'acquisizione di una significativa conoscenza delle imprese e delle organizzazioni pubbliche e private e delle organizzazioni no-profit

competenze associate alla funzione:
Il percorso formativo intende preparare:
-esperti di risorse umane in grado di integrare la leva formativa con gli altri sistemi di sviluppo organizzativo;
-formatori, in grado di intervenire in prima persona nell'erogazione delle attivitÃ formative;
-progettisti e coordinatori di progetti formativi, in grado di curare l'analisi dei fabbisogni, la definizione dei programmi e di presidiare il rapporto con i fornitori di servizi

sbocchi professionali:
Sbocchi occupazionali e attivitÃ professionali previsti dai corsi di laurea sono prevalentemente in aziende, istituzioni ed enti sia pubblici sia privati che erogano azioni, interventi e servizi di formazione continua (formazione professionale, educazione degli adulti, ecc.), oltre che in aziende private, agenzie ed enti di formazione professionale, servizi alle imprese, servizi per l'impiego, servizi socio-educativi e culturali, organismi del Terzo Settore e del no-profit, nonchÃ© nei servizi formativi della Pubblica Amministrazione

QUADRO A2.b | Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)
2. Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2)
3. Psicologi del lavoro e delle organizzazioni - (2.5.3.3.3)
4. Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale - (2.6.5.3.1)
5. Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)
6. Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.4.0)

QUADRO A3 | Requisiti di ammissione

L'ammissione al corso di laurea magistrale si ottiene avendo conseguito la laurea triennale o altro titolo di laurea conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, possedendo i requisiti curriculari e attestando una preparazione culturale adeguata. I requisiti curriculari richiesti per l'ammissione alla LM sono il possesso di un titolo di laurea nell'ambito della /e classe/i ovvero di un'altra classe di laurea purchÃ© il curriculum di studi seguito preveda un numero di crediti formativi ritenuti sufficienti a certificare una adeguata preparazione per l'accesso alla LM.
La precisazione delle conoscenze richieste per l'accesso al corso, delle modalitÃ di verifica e degli obblighi aggiuntivi ad esse relative Ã© contenuta nel Regolamento didattico del corso di laurea.

QUADRO A4.a | Obiettivi formativi specifici del Corso

Gli obiettivi formativi specifici del Corso di laurea Magistrale in FORMAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE consistono nel fornire, secondo i descrittori internazionali, conoscenze avanzate, a livello teorico e metodologico delle discipline insegnate, e competenze professionali specifiche per operare con autonomia, tra l'altro, nell'ambito della ricerca psicologica, pedagogica e socilogica applicata al mondo delle organizzazioni, del lavoro e dei servizi formativi rivolti agli adulti, in diversi contesti e istituzioni pubbliche e private, profit e no profit.

Per quanto concerne il profilo di "Psicologo delle Risorse Umane (LM 51), lo studio dei modelli e delle tecniche di gestione delle risorse umane rappresenta un aspetto molto importante evidenziato nella letteratura psicologica e pedagogica nazionale ed internazionale per i suoi rilevanti risvolti applicativi nei gruppi e nelle organizzazioni. Esso si declina con una attenzione anche verso gli aspetti cognitivi e comunicativi relativi alle influenze sia all'interno dei gruppi (ad es. comunitÃ e/o organizzazioni) che sugli individui. Ad esso si affianca una particolare attenzione verso la ricerca e l'intervento sia a livello individuale, ad esempio in termini di promozione del benessere o di esame dei meccanismi relativi al consumo, che nelle realtÃ organizzative piÃ¹ ampie, come nelle organizzazioni pubbliche, nelle aziende.

I principali obiettivi formativi comprendono:
Â il fornire conoscenze specialistiche e gli elementi fondativi dei saperi pedagogici e psicologici, gli strumenti e le metodologie di analisi, di ricerca, e di intervento;
Â le procedure e tecniche di selezione, valutazione, assestment, formazione, analisi del comportamento di individui e gruppi in

aziende e organizzazioni pubbliche e private;
Â la psicologia dei processi relativi alla comunicazione organizzativa interna ed esterna;
Â i fondamenti teorici ed epistemici della ricerca pedagogica e della pratica psicosociale con particolare riferimento alla ricerca intervento;
Â le applicazioni, a livello individuale e sociale;
Â le strategie persuasive, le influenze sociali, e i processi socio-cognitivi e motivazionali che si attivano nell'ambito dell'interazione sociale e dei gruppi;
Â le competenze relative alle procedure di aggiornamento, riqualificazione, orientamento e bilancio di competenze, inserimento lavorativo e formazione permanente.
Il percorso formativo proposto per il profilo Psicologo delle risorse umane afferente a questo Corso di laurea Magistrale pone l'enfasi su:
a) gli aspetti relativi alla ricerca ed intervento in ambito organizzativo e sociale, con particolare riferimento alla programmazione, gestione e valutazione delle risorse umane;
b) le dimensioni psicologiche sottese alla comunicazione intesa sia come leva per la promozione dell'identitÃ organizzativa all'esterno che come strumento per la gestione delle risorse umane;
c) gli aspetti relativi allo studio dei processi di influenza sociale a livello individuale, interindividuale e intergruppi, con particolare riferimento ai processi socio-cognitivi e motivazionali, e con l'obiettivo di fornire conoscenze scientifiche avanzate relativamente a fenomeni quali il conformismo, l'influenza minoritaria, le strategie persuasive, la costruzione condivisa di atteggiamenti e rappresentazioni, ed i conflitti tra gruppi.
d) le dinamiche psicologiche che attengono ai processi formativi delle e nelle organizzazioni intese come leva strategica di sviluppo e cambiamento organizzativo.

Per quanto riguarda il profilo della classe LM57 (Esperto in Educazione degli adulti e formazione continua), i laureati, operando nell'area degli interventi e dei servizi formativi rivolti agli adulti e ordinati ad azioni di formazione professionale, educazione degli adulti,aggiornamento, riqualificazione, orientamento e bilancio di competenze, inserimento lavorativo e formazione permanente, dovranno acquisire, alla fine del percorso curricolare i seguenti "learning outcomes" secondo i descrittori internazional:
- Solida preparazione nelle discipline pedagogiche e metodologico-didattiche, con particolare riguardo alla specificitÃ dell'apprendimento in etÃ adulta e ai modelli e metodi di progettazione, gestione, bilancio di competenze e valutazione degli interventi di formazione continua.
- Padronanza delle competenze relative ai metodi di analisi dei bisogni formativi delle persone e delle organizzazioni, della gestione e della valutazione delle risorse umane inserite in aziende e/o organizzazioni, e delle dinamiche occupazionali, con specifica attenzione alle correlazioni tra mercato del lavoro e domanda di formazione.
- Utilizzazione di avanzate conoscenze etiche, economiche, giuridiche e politiche relative all'organizzazione aziendale, alla gestione delle imprese, alla politica economica,alle politiche della formazione e alla relativa legislazione europea, nazionale e regionale, per condurre ricerche in contesto educativo e sociale e a sostegno di interventi di problem solving e di decision marking, riguardanti in particolare i giovani e gli adulti negli ambienti lavorativi.

Tra gli obiettivi formativi del profilo di tale Corso di laurea Magistrale vi Ã¨ anche quello di favorire l'esercizio e l'approfondimento delle abilitÃ di comprensione della lingua inglese, acquisite durante la laurea di primo livello, con particolare riferimento al lessico specifico delle scienze pedagogiche e psicologiche.
Tale approfondimento potrÃ essere realizzato attraverso lo studio di testi d'esame in lingua inglese e le attivitÃ di laboratorio che richiedono la lettura critica e la comprensione guidata di articoli e testi scientifici in lingua inglese su contenuti di livello avanzato.

QUADRO A4.b	**Risultati di apprendimento attesi** **Conoscenza e comprensione** **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Area Generica

Conoscenza e comprensione

. Conoscenza e capacitÃ di comprensione (knowledge and understanding)
I laureati dovranno possedere conoscenze particolarmente approfondite dei processi relativi all'apprendimento in etÃ adulta , ai modelli e metodi di progettazione, gestione, bilancio di competenze e valutazione degli interventi di formazione continua e alla programmazione, selezione, gestione e valutazione delle risorse umane, degli aspetti cognitivi e comunicativi ad essi correlati, delle influenze sia all'interno dei gruppi che sugli individui, e delle tematiche di ricerca e di intervento sia a livello individuale, ad esempio in termini di promozione del benessere, che nelle realtÃ organizzative piÃ¹ ampie.

Le modalitÃ e gli strumenti didattici per il raggiungimento degli obiettivi indicati saranno i seguenti: lezione frontale, attivitÃ seminariali, verifica della prova di esame orale e/o scritta.
I laureati dovranno possedere capacitÃ di comprensione delle dinamiche e dei meccanismi che sottostanno ai processi ed alle interazioni all'interno delle organizzazioni, delle relazioni tra gruppi, anche con riferimento ai gruppi minoritari ed ai problemi dei rapporti con e tra gruppi etnicamente diversi.
Il raggiungimento di tali obiettivi formativi verrÃ verificato in itinere attraverso prove di verifica delle conoscenze apprese intermedie ed ex-post attraverso gli esami di profitto relativi ad ogni insegnamento del Corso di Laurea magistrale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

CapacitÃ di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)
I laureati dovranno essere capaci di applicare le conoscenze acquisite attraverso l'uso di metodologie sia qualitative che quantitative che consentano interventi volti sia a pianificare e gestire la complessitÃ organizzativa nelle sue varie accezioni (dinamiche comunicative, dinamiche di gestione e valutazione delle risorse umane, dinamiche formative, ecc.)come pure devono mostrare padronanza delle competenze relative ai metodi di analisi dei bisogni formativi delle persone e delle organizzazioni, della gestione e della valutazione delle risorse umane inserite in aziende e/o organizzazioni, e delle dinamiche occupazionali, con specifica attenzione alle correlazioni tra mercato del lavoro e domanda di formazione.
La capacitÃ di applicare le conoscenze acquisite nel Corso di laurea magistrale viene verificata in particolar modo sia attraverso l'approvazione delle attivitÃ di laboratorio che attraverso il lavoro individuale svolto dallo studente durante le esercitazioni in aula e durante le attivitÃ di project work svolte a casa.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
DIDATTICA PROFESSIONALE url
DISEGNI DI RICERCA E ANALISI DEI DATI IN PSICOLOGIA CLINICA ED APPLICATA url
PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DELL'E-LEARNING url
SOCIOLOGIA DELLA FORMAZIONE url
ISTITUZIONI, DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE url
SVILUPPO ORGANIZZATIVO E CAREER MANAGEMENT url

QUADRO A4.c	**Autonomia di giudizio** **Abilità comunicative** **Capacità di apprendimento**

I laureati dovranno possedere la capacitÃ di formazione di giudizio autonomo e critico nella valutazione di situazioni e contesti decisionali individuali, di contesti organizzativi, di utilizzazione di

Autonomia di giudizio	avanzate conoscenze etiche, economiche, giuridiche e politiche relative all'organizzazione aziendale, alla gestione delle imprese, alla politica economica, alle politiche della formazione e alla relativa legislazione europea, nazionale e regionale, per condurre ricerche in contesto educativo e sociale e a sostegno di interventi di problem solving e didecision marking, riguardanti in particolare i giovani e gli adulti negli ambienti lavorativi. L'autonomia di giudizio raggiunta dallo studente viene verificata nella capacitÃ di esporre in modo critico le diverse posizioni teoriche attinenti alle specifiche tematiche trattate nel corso attraverso simulazioni, presentazioni e redazione di report scientifici da redigere sia a casa che in aula ed al termine del corso nonchÃ© attraverso gli esami di profitto finali relativi ai diversi insegnamenti.	
Abilità comunicative	I laureati al termine del percorso dovranno aver fatto propri adeguati strumenti informatici e della comunicazione telematica, con specifico riferimento alle metodologie e alle tecnologie della formazione a distanza. Dovranno essere in grado di padroneggiare la cultura organizzativa al fine di gestire la conoscenza, i processi e le risorse umane nei contesti lavorativi (knowledge management). Dovranno, inoltre, essere in grado di guidare o coordinare team educativi e formativi multidisciplinari. dovranno possedere capacitÃ di comunicare con gli altri attori organizzativi nonchÃ© con gli operatori all'interno dei servizi nei quali potrebbero prestare la loro opera. Tale capacitÃ Ã¨ fondamentale per facilitare il lavoro di equipe e collaborare piÃ¹ efficacemente nel proprio ruolo all'interno delle organizzazioni e delle comunitÃ , con professionisti di diversa formazione culturale e scientifica all'interno di progetti di ricerca ed intervento, con gli operatori sociali e culturali relativamente a tematiche pertinenti ai processi di gestione e valutazione nonchÃ© ai processi comunicativi, formativi e sociali che caratterizzano la vita organizzativa. Le abilitÃ comunicative e la capacitÃ di sintesi vengono valutate attraverso prove di self presentation, attraverso i colloqui orali e/o le prove scritte con domande aperte ed i report richiesti per il superamento degli esami.	
Capacità di apprendimento	I laureati dovranno possedere la capacitÃ di apprendere i nuovi sviluppi e trend della ricerca scientifica nazionale ed internazionale, relativi alle competenze sviluppate nelle discipline di riferimento, avvalendosi della conoscenza di tutti i mezzi bibliografici specializzati e delle diverse iniziative di aggiornamento, ma anche la capacitÃ di apprendere dall'esperienza di formatori ed operatori in ambiti sociali e nelle organizzazioni giÃ inseriti in tali contesti. Tale attitudine verrÃ valutata in itinere attraverso lo svolgimento di report e/o lavori di gruppo, in sede di esame di profitto al termine del corso ed infine, in particolar modo, attraverso il lavoro individuale svolto dallo studente per la preparazione della tesi di laurea.	

QUADRO A5 | Prova finale

Il titolo di studio Ã¨ conferito previo superamento di una prova finale, consistente nella discussione da parte dello studente di una dissertazione scritta relativa ad una ricerca (bibliografica o sperimentale) su una tematica afferente ad una qualsiasi disciplina del curriculum di studi, ovvero interdisciplinare, da cui sia possibile valutare l'esistenza di un contributo originale del candidato nonchÃ¨ le competenze scientifiche e metodologiche acquisite durante il corso di studio. La tesi di laurea potrÃ , a richiesta del candidato, approvata dal Consiglio di corso di laurea, essere redatta in lingua inglese e discussa nella stessa lingua

QUADRO B1.a Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B1.b Descrizione dei metodi di accertamento

L'accertamento delle conoscenze e della capacitÃ di comprensione avviene tramite esami, scritti e/o orali, che comprendono quesiti relativi agli aspetti teorici e disciplinari e che sono finalizzati ad esplicitare:
-la capacitÃ dello studente di integrare le conoscenze acquisite in insegnamenti e contesti diversi;
-la capacitÃ di applicare le conoscenze acquisite a problemi di carattere interdisciplinare;
-la capacitÃ di valutare criticamente e scegliere modelli e metodi di soluzione diversi.
La stesura della tesi di laurea, con la predisposizione di una ricerca originale che il candidato redige sotto la guida di un docente tutore e presentata alla Commissione di Laurea per la discussione, costituisce il momento conclusivo di accertamento delle capacitÃ dello studente di applicare e trasferire quanto appreso durante il percorso di studi accademici. Questa prova finale, che approfondisce e sviluppa una tematica di carattere disciplinare scelta a partire da tematiche di ricerca proposte dal relatore, ma sovente anche dall'esperienza di tirocinio dello studente, richiede l'integrazione di conoscenze acquisite in diversi insegnamenti e la capacitÃ di apportare nuovi sviluppi progettuali alle tematiche affrontate.
Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

QUADRO B2.a Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.forpsicom.uniba.it/corso.php?idcorsodistudi=24

QUADRO B2.b Calendario degli esami di profitto

http://www.forpsicom.uniba.it/corso.php?idcorsodistudi=24

QUADRO B2.c Calendario sessioni della Prova finale

http://www.forpsicom.uniba.it/corso.php?idcorsodistudi=24

QUADRO B3 | Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-PED/03,50497^M-PED/03	Anno di corso 1	DIDATTICA PROFESSIONALE link	GALLELLI ROSA	PA	9	60	✔
2.	M-PSI/03,20694^M-PSI/03	Anno di corso 1	DISEGNI DI RICERCA E ANALISI DEI DATI IN PSICOLOGIA CLINICA ED APPLICATA link	BOSCO ANDREA	RU	6	40	
3.	M-PED/01,50497^M-PED/01	Anno di corso 1	EDUCAZIONE PERMANENTE E CONTINUA link	CALAPRICE SILVANA	PO	9	60	
4.	M-PSI/06,50499^M-PSI/06	Anno di corso 1	MODELLI DI MANAGEMENT E DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE link	TANUCCI GIANCARLO	PO	12	80	✔
5.	M-PSI/01,20694^M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA CULTURALE DELLE ORGANIZZAZIONI link	SINATRA MARIA	PO	9	60	
6.	M-PSI/05,20694^M-PSI/05	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DEI MEDIA link	MININNI GIUSEPPE	PO	9	60	
7.	M-PSI/04,50499^M-PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DELL'E-LEARNING link	LIGORIO MARIA BEATRICE	PA	12	80	
8.	SPS/08,50499^SPS/08	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DELLA FORMAZIONE link	MONGELLI ANGELA	PO	9	60	✔
		Anno	TEORIA E METODI DI PROGETTAZIONE E					

9.	M-PED/04,50497^M-PED/04	di corso 1	VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE E AMBIENTI MULTIMEDIALI link	BALDASSARRE MICHELE	RU	12	80	✔
10.	IUS/10,50498^IUS/10	Anno di corso 2	DIRITTO AMMINISTRATIVO link	DOCENTE FITTIZIO		6	40	
11.	IUS/07,20981^IUS/07	Anno di corso 2	DIRITTO DEL LAVORO link	DOCENTE FITTIZIO		6	40	
12.	SPS/12,20981^SPS/12	Anno di corso 2	ISTITUZIONI, DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE link	SAPONARO ARMANDO	PA	6	40	✔
13.	NN,20696^NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE link	DOCENTE FITTIZIO		3	20	
14.	M-PSI/07,20694^M-PSI/07	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DINAMICA DEI GRUPPI link	DOCENTE FITTIZIO		9	60	
15.	M-PSI/06,50499^M-PSI/06	Anno di corso 2	SVILUPPO ORGANIZZATIVO E CAREER MANAGEMENT link	MANUTI AMELIA	RU	12	80	✔

QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: aule

QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Lab. del CdS

QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: sale studio

QUADRO B4 | Biblioteche

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: biblioteche

QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

Il Corso di studi in relazione all'orientamento in ingresso si avvale del servizio offerto dalla commissione STO (orientamento, tutorato e placement), coordinata dalle prof.sse Chiara Gemma e Amelia Manuti. La Commissione, in sinergia con il Servizio Orientamento di Ateneo, e con il supporto amministrativo della segreteria didattica del dipartimento (dr.ssa Cecilia Raguseo) organizza giornate seminariali di presentazione dell'offerta formativa, in cui si incontrano gruppi di studenti di scuola media superiore interessati in generale ai corsi di laurea dell'area umanistica cui il dipartimento afferisce.
Sono inoltre previste visite ed open day dedicati agli studenti interessati, nello specifico, ai corsi di laurea triennale del dipartimento. Pertanto, oltre al versante informativo orientato a supportare la scelta in termini di comprensione dei piani di studio e degli sbocchi occupazionali, si predilige anche il versante formativo attraverso laboratori e simulazioni orientate all'autovalutazione e alla preparazione ai test di ingresso. Durante questi incontri, al fine di facilitare la socializzazione con il nuovo contesto accademico, vengono organizzate vere e proprie visite guidate dei luoghi dell'apprendimento universitario (aule, uffici, biblioteche) per facilitare la transizione verso la nuova esperienza universitaria.

QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

Il corso di studi, in collaborazione con la commissione STO (servizio orientamento, tutorato e placement, coordinato dalle prof.sse Chiara Gemma e Amelia Manuti; supporto amministrativo: dr.ssa Cecilia Raguseo) del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, organizza iniziative in itinere ed in uscita relative al placement che prevedono l'attivazione di laboratori e seminari formativi anche attraverso il supporto di tutor di dipartimento. In tal modo, si valorizza la dimensione dell'apprendimento peer to peer, consentendo agli studenti coinvolti di potenziare e/o scoprire attraverso simulazioni e prove di autovalutazione la rilevanza di alcune core skills quali: comunicare, gestire il tempo, apprendere ad apprendere e, nel caso specifico della university to work transition, saper scrivere un curriculum, fare marketing di se stessi, saper gestire efficacemente un colloquio di lavoro, ecc.
Tali iniziative, che generalmente partono da una ricognizione dei bisogni specifici di ciascun corso di laurea, sono tarate sulle peculiari esigenze degli studenti del corso di laurea, soprattutto in relazione agli sbocchi professionali in uscita. Si prevede,

inoltre, la valutazione del gradimento delle stesse in una logica di miglioramento continuo dei servizi agli studenti.

QUADRO B5 | Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il tirocinio del corso di studio in Formazione e gestione delle risorse umane fornisce conoscenze teoriche e competenze fondamentali per l'impiego professionale nei settori dell'educazione, della formazione, dell'orientamento con particolare riferimento all'analisi dei bisogni e delle problematiche di diagnosi organizzativa;di progettazione, di orientamento lavorativo. Lo studente svolge la sua attivitÃ con accompagnamento assistito esterno in organizzazioni e reti per la formazione, il reclutamento e la valutazione del personale nell'impresa, nei servizi e nella pubblica amministrazione, nella pubblica amministrazione e nel terzo settore e riceve accompagnamento assistito esterno e interno di un tutor didattico. Sceglie l'ente consultando direttamente il database pubblicato on-line dal servizio tirocinio. Le attivitÃ dello studente sono monitorate e valutate attraverso relazione finale obbligatoria.
Tutta l'attivitÃ di tirocinio Ã¨ coordinata dalla segreteria didattica del dipartimento (Giustina Caprioli, Federica Piccarreta, francesca Poliseno, Piero Lacalaprice) e dal gruppo di lavoro dipartimentale coordinato dai docenti Loredana Perla e Gabriella De Mita.

QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilitÃ internazionale degli studenti

A livello di Ateneo Ã¨ assicurato un servizio di assistenza alla mobilitÃ internazionale. Responsabile Erasmus per il Dipartimento Ã¨ la prof.ssa Paola Zaccaria. A livello di Dipartimento Ã¨ stato inoltre costituito un gruppo di lavoro coordinato dai docenti Luigi e Rosita Maglie. Anche la segreteria didattica (dott.sse Elisa Buono e Federica Piccarreta) inoltre, offre assistenza mirata agli studenti interessati alla mobilitÃ .
Per ogni sede estera con la quale sussiste un accordo di interscambio, un docente del Dipartimento sarÃ individuato come referente (vedi allegato).

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: DESTINAZIONI ERASMUS 2013-2014
Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale
Nessun Ateneo

QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro

Sia a livello di Dipartimento (Servizio Orientamento, Tutorato e Placement: coordinatori proff. Chiara Gemma e Amelia Manuti) sia a livello di Ateneo Ã¨ assicurato un servizio di orientamento al lavoro. La segreteria didattica del Dipartimento offre il supporto amministrativo per gli studenti che intendono svolgere un periodo di tirocinio o di stage presso aziende private o enti pubblici, mentre la Commissione Tirocinio coordinata dalle prof.sse Loredana Perla e Gabriella De Mita, si occupa degli aspetti

organizzativi e formativo-didattici connessi alla work-experience e all'apprendimento professionale.
Ogni docente del CdS puÃ² fungere da tutor accademico, accompagnando lo studente sia nella fase di predisposizione del progetto di stage (in accordo con il tutor aziendale) sia nella valutazione finale.

QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

Il CdS si impegna ad organizzare seminari, convegni e iniziative di confronto scientifico rispetto al percorso formativo e alla specializzazione professionale, al fine di garantire un miglioramento della didattica con approfondimenti tematici soprattutto in linea all'ingresso nel mondo del lavoro. Un gruppo di lavoro dipartimentale, coordinato dalle dr.sse Michelina Savino e Carla Stama, gestisce la programmazione delle attivitÃ laboratoriali

Nell'anno accademico 2013-2014 gli studenti hanno partecipato a:
-Seminario sulla "Progettazione Europea Partecipata"
-Seminario sul "l'applicazione della contrattualistica in materia di lavoro".
-Convegno "ICT in Higher Education and Lifelong Learning" (14-15 Novembre 2013 Â UniversitÃ degli Studi di Bari - organizzato dalla SocietÃ Italiana di Ricerca sull'Educazione Mediale)

QUADRO B6 | Opinioni studenti

Il Corso, istituito nell'a.a. 2012-2013 vedrÃ i primi laureati solo nell'a.a. 2014-2015.
Per la valutazione delle opinioni studenti Ã¨ stata consultata la banca dati Valmon relativamente ai Corsi di Studio in Consulente per i servizi alla persona ed alle imprese e al corso in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua e permanente.
Dai dati emerge come, in riferimento all'a.a. 2011-2012, l'opinione degli studenti sulle attivitÃ didattiche sia piÃ¹ che positiva: i giudizi espressi sono tendenzialmente superiori alla media di quelli riportati dalla (ex)facoltÃ .Gli studenti dichiarano che le conoscenze preliminari possedute per affrontare gli insegnamenti sono risultate pienamente sufficienti (Consulente: 7.24; Scienze dell'educazione degli Adulti: 7,31).
Si ritengono piÃ¹ che soddisfatti degli insegnamenti offerti dai corsi (Consulente: 7.69; Scienze dell'Educazione degli adulti: 7.80).
Nel dettaglio i giudizi sono particolarmente positivi per quanto concerne:
1. i temi affrontati a lezione che corrispondono a quelli indicati nel programma (Consulente: 8.28; Scienze dell'Educazione degli adulti: 8.41)
2. il materiale didattico indicato ritenuto adeguato come supporto allo studio (Consulente: 8.33; Scienze dell'educazione degli adulti: 7,84)
3. il rispetto della durata programmata della lezione (Consulente: 8.97; Scienze dell'Educazione degli adulti: 8.58)4. l'utilitÃ delle lezioni ai fini della preparazione dell'esame (Consulente: 8.29; Scienze dell'educazione degli adulti: 8.06)
5. le lezioni interessanti (Consulente: 8.28; Scienze dell'educazione degli adulti: 8.09)
6. l'utilitÃ dei contenuti proposti dal corso per la formazione scientifico-professionale (Consulente: 8.03; Scienze dell'educazione degli adulti: 7.77)
Le criticitÃ si evidenziano in relazione agli aspetti organizzativi e alle strutture come:a- gli orari di apertura delle biblioteche poco in linea con le esigenze degli studenti (Consulente: 5,78; Scienze dell'educazione degli adulti: 5.86)

b- l'adeguatezza delle dotazione di testi e di riviste (Consulente: 6.45; Scienze dell'educazione degli adulti: 5.84).

Il Dipartimento Amministrativo per il Coordinamento dell'Azione Amministrativa con le Funzioni di Governo ha predisposto in questionario ad uso degli studenti per la valutazione della didattica dei corsi di laurea dell'UniversitÃ degli Studi di Bari.
I dati relativi al corso di laurea in Consulente per i Servizi alla Persona e alle Imprese per l'a.a. 2012/2013 rilevano che:
Â Il 94,1% degli studenti ha riportato che le informazioni sull'insegnamento sono disponibili in forma chiara ed esauriente.
Â Il 94,8% afferma che i temi affrontati a lezione corrispondono a quelli indicati nel programma.
Â Il 93% ha sostenuto che il materiale didattico indicato, ossia libri, dispense, ecc., Ã¨ risultato adeguato come supporto allo studio.
Rispetto ai docenti e alle lezioni:
Â il 95,2% ha affermato che il personale docente Ã¨ effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni;
Â Il 99,5% ha affermato che le lezioni sono state tenute rispettando il calendario ufficiale;
Â Il 21,4% ha affermato che il docente si Ã¨ reso disponibile ad essere contattato tramite posta elettronica;
Â Il 100% degli studenti ha affermato che Ã¨ stata rispettata la durata programmata di ogni lezione;
Â il 74,9% ritiene adeguati i sussidi didattici utilizzati dai docenti;
Â il 93,4% ha affermato che i docenti hanno stimolato la partecipazione attiva degli studenti.
Rispetto alle lezioni relative agli insegnamenti di questo corso di laurea:
Â Il 96,2% degli studenti ha affermato che nel complesso le lezioni sono state chiare;
Â Il 93,9% degli studenti ha affermato che le lezioni svolte si sono rivelate utili a preparare gli esami;
Â L'89,4% ha affermato che nel complesso le lezioni si sono rivelate interessanti;
Â Infine l'88,6% degli studenti ha affermato che nel complesso le lezioni hanno chiarito l'utilitÃ dei contenuti proposti per la formazione scientifico-professionale.
Rispetto agli esami:
Â Il 70,9% degli studenti ha affermato che i docenti hanno incoraggiato a sostenere gli esami al termine del corso con prove intermedie o altre iniziative;
Â Inoltre il 68,6% ha affermato che il numero di CFU attribuiti ai vari esami Ã¨ sostanzialmente adeguato rispetto al tempo che gli Ã¨ stato necessario per preparare gli esami;
Â Il 91,5% degli studenti ritiene che le modalitÃ d'esame previste consentono di valutare adeguatamente la preparazione degli studenti.
Analizzando gli spazi e i tempi delle lezioni si rileva che:
Â Il 67,2% degli studenti trova che le aule in cui si tengono le lezioni siano adeguate;
Â Si Ã¨ rilevato, infine, che il 90,6% degli studenti ha affermato che l'orario delle lezioni ha consentito di seguire tutti gli insegnamenti dello stesso.
Concludendo, Ã¨ stato rilevato che il 90,8% degli studenti Ã¨ stato complessivamente soddisfatto dalle lezioni di questo corso di laurea e che il 52,8% degli studenti ha affermato che le conoscenze preliminari possedute per affrontare gli insegnamenti di questo corso di laurea sono risultate sufficienti. Infine l'81,8% degli studenti, indipendentemente da come sono stati svolti gli insegnamenti, hanno affermato di essere interessati alle discipline di questo corso di laurea.
Di seguito i dati relativi al corso di laurea in Scienze dell'Educazione degli Adulti e della Formazione continua sempre per l'a.a. 2012/2013.
Rispetto a programmi testi Ã¨ stato rilevato quanto segue:
Â Il 78,5% degli studenti che hanno compilato il questionario hanno affermato che le informazioni sugli insegnamenti sono disponibili in forma chiara ed esauriente;
Â L'84,3% si Ã¨ trovato d'accordo con l'affermazione che i temi affrontati a lezione corrispondono con quelli indicati nei programmi;
Â Inoltre l'81,4% degli studenti ha affermato che il materiale didattico indicato Ã¨ stato adeguato come supporto allo studio.
Rispetto ai docenti e alle lezioni Ã¨ stato rilevato quanto segue:
Â L'87,9% ha affermato che il personale docente Ã¨ effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni;
Â Il 94,9% ha affermato che le lezioni sono state tenute rispettando il calendario ufficiale;
Â L'89% ha affermato che i docenti si sono resi disponibili ad essere contattati tramite posta elettronica;
Â Il 96,5% ha affermato che Ã¨ stata rispettata la durata programmata di ogni lezione;
Â Il 61,5% degli studenti ha affermato che il docente usa adeguatamente sussidi didattici;
Â L'89% ha affermato che il docente stimola la partecipazione attiva degli studenti.

Rispetto a una complessiva opinione delle lezioni relative agli insegnamenti di questo corso di laurea Ã¨ stato rilevato che:
Â Il 77,8% degli studenti nel complesso hanno trovato chiare le lezioni;
Â Il 78% ha affermato che le lezioni nel complesso si sono rivelate utili per preparare gli esami;
Â Il 79% ha affermato che nel complesso le lezioni sono state interessanti;
Â Infine, il 77,7% ha affermato che nel complesso le lezioni hanno chiarito l'utilitÃ dei contenuti proposti per la formazione scientifico-professionale.
Relativamente agli esami Ã¨ stato rilevato quanto segue:
Â Il 72,7% degli studenti hanno affermato che i docenti hanno incoraggiato a sostenere gli esami al termine del corso con prove intermedie o altre iniziative;
Â Il 65,2% ha affermato che il numero di CFU attribuiti ai diversi corsi fosse sostanzialmente adeguato al tempo che Ã¨ stato loro necessario per preparare l'esame;
Â Il 78,8% degli studenti ritiene che le modalitÃ degli esami previste hanno consentito di valutare adeguatamente la preparazione degli studenti.
Relativamente a spazi e tempi delle lezioni di questo corso di laurea Ã¨ stato rilevato quanto segue:
Â Il 61,2% degli studenti ha affermato che le aule in cui si tengono le lezioni sono adeguate;
Â Infine il 90,3% degli studenti ha affermato che l'orario delle lezioni hanno consentito di seguire tutti gli insegnamenti dello stesso anno.
Concludendo, Ã¨ stato rilevato, infine, che il 76,3% degli studenti si Ã¨ mostrato soddisfatto delle lezioni di questo corso di laurea; inoltre il 53,8% ha affermato che le conoscenze preliminari per affrontare i vari insegnamenti sono risultate insufficienti. Infine l'80,4% ha affermato che indipendentemente da come sono stati svolti gli insegnamenti, sono interessati alle discipline di questo corso di laurea.
Confrontando i dati raccolti dagli studenti dei due corsi di laurea, emerge un quadro sostanzialmente positivo, gli studenti sono soddisfatti degli insegnamenti ed interessati alle discipline.

QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

Il corso istituito nell'a.a. 2012-2013 vedrÃ i suoi primi laureati nel 2014-2015. Per il momento si fa riferimento ai dati relativi ai corsi di Consulente per i Servizi alla Persona e alle Imprese e Scienze dell'Educazione degli adulti e della formazione continua. I dati Almalaurea riportano che nel 2013:
- il 40% degli studenti laureati nel cdl in Consulente per i Servizi alla Persona e alle Imprese, dichiara di essere decisamente soddisfatto del corso di laurea,
- il 30% invece si dichiara esserlo solo in parte.
Rispetto al rapporto con i docenti del corso i laureati di questo cdl si dichiarano decisamente soddisfatti per il 30% mentre il 40% soddisfatti solo parzialmente.
Diversa Ã¨ l'opinione espressa nei confronti dei colleghi:
- il 70% dei laureati ha affermato di essere decisamente soddisfatto del rapporto con gli altri studenti,
- il 30% di esserlo solo in parte.
Rispetto all'adeguatezza delle strutture di ateneo, i laureati di questo corso di laurea riportano quanto segue:
- il 10% afferma che le aule sono state quasi sempre adeguate
- il 40% invece ha ritenuto le aule abbastanza adeguate;
Rispetto alle postazioni informatiche,
- il 30% ha affermato fossero presenti in numero adeguato
- il 10% ha sostenuto essere inadeguate;
Il 40% ha valutato in modo decisamente positivo il servizio offerto dalle biblioteche ed il 50% in modo abbastanza positivo.
Concludendo l'80% dei laureati nel cdl in Cosulente si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di laurea e solo il 10% ha affermato che avrebbe preferito iscriversi ad altro corso di laurea in un altro ateneo.

Analizzando i dati riportati dai laureai del cdl in Educazione degli Adulti, emerge che:
- il 15% dei laureati afferma di essere decisamente soddisfatto del corso di laurea e - - il 68,3% afferma di essere abbastanza soddisfatto.
Relativamente al rapporto con i docenti, il 25% si ritiene decisamente soddisfatto e il 70% lo Ã¨ solo in parte.
Rispetto al rapporto con i colleghi, il 20% afferma di esserne soddisfatto rispetto al 36,6% che afferma di esserlo solo parzialmente.
Quanto all'adeguatezza delle strutture di ateneo, i laureati di questo corso di laurea riportano quanto segue: il 16,6% afferma che le aule sono state quasi sempre adeguate a fronte del 25% che ha affermato che le aule erano abbastanza adeguate; Rispetto alle postazioni informatiche,:
- il 26,5% ha affermato essere adeguate
- il 36,6% ha affermato essere sostanzialmente inadeguate.
Infine il 5% ha valutato in modo decisamente positivo il servizio offerto dalle biblioteche ed il 90% in modo abbastanza positivo.
Concludendo il 61,5% dei laureati nel cdl in Educazione degli Adulti si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di laurea e il 38,3% ha affermato che avrebbe preferito iscriversi allo stesso corso laurea ma in un altro ateneo.

QUADRO C1 | **Dati di ingresso, di percorso e di uscita**

In riferimento al corso di laurea magistrale in Formazione e gestione delle risorse umane, si riscontra un numero di iscritti per l'a.a. 2013/2014 pari a n. 84 (Tab. 1 CSI-Presidio QualitÃ).
In generale, gli studenti di questo corso di laurea, risiedono:
- il 40% in provincia di Bari,
- il 20% a Bari,
- il 34% in altre province della puglia e
- il 4% in altre regioni d'Italia (Tab. 4 CSI-Presidio QualitÃ).

Quanto al loro percorso di studi, i ragazzi provengono per:
- l'88% da un liceo
- il 7% da un tecnico (Tab. 2 CSI-Presidio QualitÃ),

Il voto di maturitÃ di tale collettivo Ã¨ inferiore ad 80 per il 52% degli iscritti, e tra 80 e 90 per il 34% (Tab. 3 CSI-Presidio QualitÃ).
Rispetto, invece, al percorso triennale svolto, il 48,8% ha conseguito la laurea con un voto compreso tra 100 e 109, il 38% con un voto inferiore a 100 e il 7% con il 110 o 110 e lode (Tab. 5 CSI-Presidio QualitÃ).
Se si analizza l'andamento del percorso di studio relativamente agli anni accademici 2010-2013, Ã¨ necessario fare riferimento ai due corsi di laurea magistrale che sono stati assorbiti all'interno del cdl in oggetto: Consulente per i Servizi alla Persona e alle Imprese e Scienze dell'Educazione degli Adulti e della Formazione Continua.
Nel corso di laurea in Consulente, nell'anno 2010-2011:
87 iscritti, dei quali 73 al secondo anno.
Il tasso di abbandono risulta pari al 16,1%;
Nel corso di laurea in Educazione degli Adulti, invece,
86 sono stati gli iscritti, di questi 55 al secondo anno.
Il tasso di abbandono risulta del 36%.
Nell'a.a. 2011-2012, gli iscritti al corso di laurea in Consulente sono stati n.69 dei quali 51 al secondo anno, con un tasso di abbandono presunto pari al 26,1%;
Gli iscritti al corso di laurea in Educazione degli Adulti, invece, sono stati n.63, dei quali 50 al secondo anno, con un tasso di abbandono presunto pari al 20,6%.
Nell'a.a. 2012-2013, gli iscritti al corso di laurea in Consulente sono stati 85 dei quali 66 al secondo anno, con un tasso di abbandono presunto pari al 22,4%; gli iscritti al corso di laurea in Educazione degli Adulti, invece, sono stati 54 dei quali 43 al secondo anno, con un tasso di abbandono presunto pari al 20,4%.
I dati forniti dal Presidio della QualitÃ d'Ateneo segnalano un andamento regolare delle iscrizioni al Corsi di Studio, negli anni con oscillazioni scarsamente significative. Si tratta di un trend fondamentalmente positivo.

Rispetto al profitto degli studenti al primo anno, presentiamo i dati relativi ai cdl in Consulente ed Educazione degli Adulti.
Per l'a.a. 2010-2011, relativamente al cdl in Consulente, la media dei voti Ã¨ stata pari a 28,6, con un tasso di superamento degli esami pari al 46,2%. In particolare, gli studenti che hanno conseguito un voto compreso tra 18 e 23 sono stati pari al 3,1%, mentre ha ricevuto una votazione tra 24 e 27 il 20,1%,infine la votazione tra 28 e 30 e lode Ã¨ stata appannaggio del 76,7%.
Relativamente al cdl in Educazione degli Adulti, la media dei voti registrata Ã¨ pari a 27,7, con un tasso di superamento degli esami pari al 40,4%, in particolare gli studenti che hanno conseguito un voto compreso tra 18 e 23 sono stati pari al 4,5%, tra 24 e 27 sono stati il 33,3%, tra 28 e 30 e lode sono stati il 62,1%.
Per l'a.a. 2011-2012, relativamente al cdl in Consulente, la media dei voti Ã¨ stata pari a 28, con un tasso di superamento degli esami pari al 44,5%, in particolare, gli studenti che hanno conseguito un voto compreso tra 18 e 23 sono stati pari al 5,1%, tra 24 e 27 sono stati il 28,8%, tra 28 e 30 e lode sono stati il 66%; relativamente al cdl in Educazione degli Adulti, la media dei voti registrata Ã¨ pari a 27, con un tasso di superamento degli esami pari al 49,9%.

Gli studenti che hanno conseguito un voto compreso tra 18 e 23 sono stati pari al 14,9%, mentre tra 24 e 27 Ã¨ stato un collettivo del 32,6%, infine tra 28 e 30 e lode Ã¨ stato il 52,5%.
Per l'a.a. 2012-2013, relativamente al cdl in Consulente, la media dei voti Ã¨ stata pari a 28, con un tasso di superamento degli esami pari al 51,6%, in particolare, gli studenti che hanno conseguito un voto compreso tra 18 e 23 sono stati pari al 6,8%, tra 24 e 27 sono stati il 25,7%, tra 28 e 30 e lode sono stati il 67,4%; relativamente al cdl in Educazione degli Adulti, la media dei voti registrata Ã¨ pari a 27,6, con un tasso di superamento degli esami pari al 57,4%, in particolare gli studenti che hanno conseguito un voto compreso tra 18 e 23 sono stati pari al 11,5%, tra 24 e 27 sono stati pari al 20,9%, tra 28 e 30 e lode sono stati pari al 67,5%.
In generale si riscontra una tendenza stabile nel tempo nella media dei voti conseguiti al primo dagli studenti, a pari a 28 per il cdl in Consulente e a 27 per il cdl in Educazione degli Adulti.
Rispetto al tasso di superamento degli esami, Ã¨ possibile registrare un trend positivo nel tempo (Almalaurea)

Per quanto concerne i dati in uscita dei due cdl, rispetto all'anno 2013, si ha che:
nel cdl in Consulente, risultano laureati n. 20 studenti, e nel cdl in Educazione degli Adulti, n.29 studenti. Su un totale di 49 studenti laureati, solo 23 hanno compilato il questionario predisposto dal servizio Almalaurea per monitorare il percorso in uscita degli studenti.
Relativamente al cdl in Consulente, il 100% dei laureati risulta essere di sesso femminile di questi:
- il 20% ha un' etÃ compresa tra 23 e 24 anni,
- il 60% ha un'etÃ compresa tra 25 e 26 anni,
- il 20% ha oltre 27 anni.
In media l'etÃ dei laureati Ã¨ pari a 26 anni.
Relativamente al cdl in Educazione degli Adulti:
- il 12,1% Ã¨ di sesso maschile,
- l'87,5% Ã¨ di sesso femminile. Di questi
-il 4,2% sono di etÃ compresa tra 23 e 24 anni,
- il 33,3% sono di etÃ compresa tra 25 e 26 anni,
- l'81,2% hanno oltre 27 anni.
In media l'etÃ dei laureati Ã¨ di 30 anni.
In generale Ã¨ possibile rilevare che i laureati nel cdl in Educazione degli Adulti sono il 10% in piÃ¹ rispetto al cdl in Consulente, e hanno un'etÃ media superiore di 4 anni, (26 in Consulente, 30 in Educazione degli Adulti).
Trasversale ai due cdl, la netta maggioranza di donne rispetto agli uomini che fa di essi due percorsi ad allevata femminilizzazione.

Quanto alle motivazioni alla base della scelta del cdl gli iscritti si ha che i frequentanti il cdl in Consulente per
- il 40% attribuisce le sue motivazioni a fattori sia culturali sia professionalizzanti,
- il 20% a fattori prevalentemente culturali,
- il 20 a fattori prevalentemente professionalizzanti e anche per altre motivazioni.
Rispetto al cdl in Educazione degli Adulti,
- il 36,6% riporta le sue motivazioni ai fattori sia culturali che professionalizzanti,
- il 40% a fattori prevalentemente culturali,
il 43,3% ad altre motivazioni.

Considerando i tempi di immatricolazione, si registra che nel cdl in Consulente il 75% dei laureati si Ã¨ immatricolato regolarmente o con un anno di ritardo, mentre il 25% di essi si Ã¨ immatricolato con 2 o piÃ¹ anni di ritardo.
Nel cdl in Educazione degli Adulti, si registra che il 25% si Ã¨ immatricolato regolarmente, o con un anno di ritardo, e che l'87,5% si Ã¨ immatricolato, invece, con 2 o piÃ¹ anni di ritardo.
Si rileva che il cdl in Consulente registra un numero maggiore di immatricolati regolari o con un anno di ritardo, contrariamente a quanto accade nel cdl in Educazione degli Adulti, in cui, sono la maggioranza gli immatricolati con 2 o piÃ¹ anni di ritardo.

Esaminando il percorso accademico, si registra che: nel cdl in Consulente la media del punteggio degli esami Ã¨ pari a 27,3 e che il voto di laurea medio Ã¨ pari a 107,2. Mentre nel cdl in Educazione degli Adulti la media del punteggio degli esami Ã¨ pari a 26,3 e che il voto di laurea medio Ã¨ pari a 103,8.
Analizzando piÃ¹ nello specifico il percorso di studi, si ha che:

- il 65% dei laureati nel cdl in Consulente, ha concluso gli studi nei due anni previsti, e - il 35% ha concluso gli studi con un anno fuori corso.
Per i laureati nel cdl in Educazione degli Adulti,
- il 27,1% ha concluso il percorso nei due anni previsti,
- il 18,8% con un anno fuori corso,
il 4,2% con 2 anni fuori corso,
- il 20% con 3 anni fuori corso e il 30% con 4 anni fuori corso.
I dati sembrerebbero mostrare che, rispetto al cdl in Educazione degli Adulti, gli studenti del cdl in Consulente, tendono a laurearsi in tempi piÃ¹ congrui al percorso previsto, di fatto, perÃ² gli iscritti al cdl in Educazione degli adulti sono soggetti inseriti in qualche attivitÃ lavorativa che rallenta il percorso formativo.
Considerata dunque la durata degli studi prevista, gli studenti del cdl in Consulente tendono a concludere il percorso in 2,4 anni, invece gli studenti del cdl in Educazione degli Adulti tendono a completare il percorso in 4,2 anni.

Considerando la condizione lavorativa di questi studenti, si rileva che:
- l'80% dei laureati del cdl in Consulente ha svolto il percorso di studi nella condizione di lavoratore, dei quali il 50% svolgeva un lavoro coerente con il percorso di studi che stava affrontando, e iil 20% non aveva alcuna occupazione;
Per quanto riguarda, invece, i laureati nel cdl in Educazione degli Adulti,
- il 95% di essi Ã¨ uno studente lavoratore, di questi solo il 21,6% svolge un'attivitÃ coerente con il percorso di studi, mentre solo il 10% non svolge alcuna attivitÃ lavorativa.

I dati in uscita disponibili, ci forniscono ulteriori informazioni relative alla conoscenza della lingua inglese scritta e parlata. In generale relativamente al collettivo di riferimento, il 67,7% dichiara di conoscere l'inglese scritto, mentre il 56,9% l'inglese parlato.
Nello specifico dei due cdl di nostro interesse, il cdl in Consulente, il 50% dichiara di conoscere l'inglese scritto, il 30% quello parlato, circa il 20% in meno rispetto al collettivo.
Nel cdl in Educazione degli Adulti, il 90% dichiara di conoscere l'inglese scritto, il 30% in piÃ¹ rispetto al collettivo, il 56,6% quello parlato, dati in perfettamente sintonia con il collettivo.

QUADRO C2 | Efficacia Esterna

I dati Almalaurea relativi all'anno 2013 per i corsi di laurea magistrali in Consulente per i Servizi alla Persona e alle Imprese, indicano n. 20 studenti laureati e nel cdl in Scienze dell'Educazione degli Adulti e la Formazione Continua, che n.29 studenti ha concluso il percorso formativo.
Va sottolineato chesul totale di 49 studenti laureati, solo 23 hanno compilato il questionario predisposto dal servizio Almalaurea che costituisce la nostra fonte dati.
Analizzando nello specifico le prospettive di studio si ha che:
-il 60% degli studenti laureati nel cdl in Consulente intende proseguire gli studi, di questi il 10% riposta di voler proseguire con un dottorato di ricerca, il 30% con un master universitario, il 10% con altro master o corso di perfezionamento e il 10% con un tirocinio/praticantato;
- il 40% non intende proseguire gli studi.
Invece, tra i laureati del cdl in Educazione degli Adulti,
- il 46,5 intende proseguire con gli studi, di questi il 31,6% con un dottorato di ricerca, il 5% con un master universitario, il 10% con un altro master o corso di perfezionamento.
In generale si registra una minore propensione al proseguimento degli studi da parte dei laureati del cdl in Educazione degli Adulti, rispetto a quelli del cdl in Consulente.
Prendendo in esame le prospettive di lavoro il 40% dei laureati del cdl in Consulente non esprime alcuna preferenza rispetto alla tipologia, un uguale 40%, invece, ricerca un lavoro dipendente nel settore pubblico, il 10% ricerca un lavoro dipendente nel settore privato ed un altrettanto 10% conta di svolgere attivitÃ di libero professionista. Quanto, invece, ai laureati del cdl in Educazione degli Adulti, il 35% non specifica alcuna preferenza, invece il 55% ricerca un lavoro dipendente nel settore pubblico e

il 10% un lavoro dipendente nel settore privato, nessuno di loro, invece aspira alla libera professione.

QUADRO C3	**Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**

Il tirocinio curricolare costituisce un'importante opportunitÃ per lo studente di acquisire competenze pratiche e applicate a completamento/integrazione di quanto appreso durante lo svolgimento delle attivitÃ didattiche e formative del CdS di tipo piÃ¹ tradizionale (lezioni, laboratori). Se per un verso gli studenti a volte lamentano una difficoltÃ a livello organizzativo-gestionale specie per la sovrapposizione con l'orario di lezione, il livello di soddisfazione per l'esperienza svolta Ã¨ positivo, dall'altro Ã¨ forte il riconoscimento della valenza formativa del tirocinio, proprio per la sua natura pratico-operativa calata nel contesto lavorativo, nel percorso di studi accademici.
Nell'organizzazione didattico-formativa del nuovo CdS verrÃ pertanto posta particolare attenzione alle modalitÃ di attivazione ed implementazione dei percorsi di tirocinio.
Nell'ultimo semestre dell'Anno Accademico 2013-2014 si Ã¨ implementato il numero di enti disponibili ad accogliere i tirocinanti.
In seguito alla decisione dell'UniversitÃ degli Studi di Bari Aldo Moro al fine di sostenere con un contributo economico l'attivitÃ di tirocinio degli studenti e meritevoli, purchÃ¨ questo loro atto fosse accompagnato dalla disponibilitÃ degli enti di compartecipare a tale iniziativa ha trovato da subito alcune disponibilitÃ . Un segnale questo del valore riconosciuto al percorso formativo.
Per quanto riguarda il tirocinio extra-curriculare, anche qui i segnali sono incoraggianti, in quanto, alcuni studenti hanno trovato la disponibilitÃ di alcune strutture ad accoglierli per uno stage retribuito.

QUADRO D1 | Struttura organizzativa e responsabilitÃ a livello di Ateneo

L'UniversitÃ degli Studi di Bari ha istituito, come da Regolamento Didattico di Ateneo approvato dal Senato Accademico il 19.10.2012, il Presidio di QualitÃ che si occupa di organizzare e verificare l'aggiornamento delle informazioni, lo svolgimento delle procedure di assicurazione interna della qualitÃ per le attivitÃ didattiche, i flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, nonchÃ© di valutare l'efficacia degli interventi di miglioramento.

Nel Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione Ã¨ stato inoltre creato, a partire da dicembre 2012, un gruppo di lavoro coordinato dai docenti Anna Fausta Scardigno e Serafina Pastore, che affianca la Commissione Didattica (coordinata dalla prof.,ssa Silvana Calaprice) e i Presidenti dei diversi CdS nel processo di allineamento delle procedure di AQ al modello ANVUR.

All'interno del CdS Ã¨ poi costituito un gruppo per l'organizzazione e la gestione dei processi di AQ oltre che per la compilazione della SUA e dei Rapporti di Riesame.

Pdf inserito: visualizza

QUADRO D2 | Organizzazione e responsabilitÃ della AQ a livello del Corso di Studio

Il processo di AQ del CdS Ã¨ coordinato dal Presidente che ne Ã¨ il responsabile.

Affiancano il Presidente, nei processi di auto-valutazione e nell'adempimento delle procedure relative alla SUA e al Rapporto di Riesame, i componenti del CdS assieme ai coordinatori del Gruppo di Lavoro AVA del Dipartimento

ROSALINDA CASSIBBA (Direttore Dip.)
SILVANA CALAPRICE (Docente CdS)
ANNA FAUSTA SCARDIGNO (Coordinatore AVA)
SERAFINA PASTORE (Coordinatore AVA)

QUADRO D3 | Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Oltre a curare il processo di allineamento al modello AVA e seguire la progressiva implementazione delle procedure di AQ il gruppo costituito all'interno del CdS provvederÃ al completamento delle restanti sezioni della Sua nei tempi indicati e predisporrÃ , secondo quanto indicato dall'ANVUR, forme di monitoraggio per l'efficacia esterna e per la rilevazione (trattandosi di un nuovo CdS) dei dati di ingresso degli studenti.

QUADRO D4 | Riesame annuale

QUADRO D5 | Progettazione del CdS

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: DOCUMENTO PROGETTAZIONE CDS

QUADRO D6 | Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare lÂattivazione del Corso di Studio

Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso	FORMAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
Classe	LM-51 - Psicologia & LM-57 - Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua
Nome inglese	Education and management of human resources
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniba.it/didattica/corsi-di-laurea/2014-2015/formazione-e-gestione-delle-risorse-umane
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MONGELLI Angela
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO
Struttura didattica di riferimento	Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BALDASSARRE	Michele	M-PED/04	RU	1	Caratterizzante	1. TEORIA E METODI DI PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE E AMBIENTI MULTIMEDIALI
2.	GALLELLI	Rosa	M-PED/03	PA	1	Caratterizzante	1. DIDATTICA PROFESSIONALE
							1. SVILUPPO ORGANIZZATIVO E

3.	MANUTI	Amelia	M-PSI/06	RU	1	Caratterizzante	CAREER MANAGEMENT
4.	MONGELLI	Angela	SPS/08	PO	1	Caratterizzante	1. SOCIOLOGIA DELLA FORMAZIONE
5.	SAPONARO	Armando	SPS/12	PA	1	Affine	1. ISTITUZIONI, DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE
6.	TANUCCI	Giancarlo	M-PSI/06	PO	1	Caratterizzante	1. MODELLI DI MANAGEMENT E DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Rappresentanti degli studenti non indicati			

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CASSIBBA	ROSALINDA
CALAPRICE	SILVANA
MONGELLI	ANGELA
SCARDIGNO	ANNA FAUSTA
PASTORE	SERAFINA
BINETTI	MARCO
CANDELORA	ELENA

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
MANUTI	Amelia	
CALAPRICE	Silvana	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 100
Requisiti per la programmazione locale	
La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del:	

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Sedi del Corso

Sede del corso: Palazzo Ateneo, P.zza Umberto I, n. 1 70121 BARI - BARI	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	07/10/2013
Utenza sostenibile	100

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	8014^2013^PDS0-2013^1006
Massimo numero di crediti riconoscibili	**12** *DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011*

Date

Data di approvazione della struttura didattica	19/04/2013
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	19/04/2013
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	19/04/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	25/02/2013 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	04/03/2013

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Formazione e Gestione delle Risorse Umane (cod off=1327484)
Corso interclasse di nuova istituzione e attivazione. Gli obiettivi formativi qualificanti delle due classi, il percorso formativo, i risultati di apprendimento attesi tramite i descrittori di Dublino, le codifiche ISTAT delle professioni descrivono adeguatamente le finalitÃ del corso. I settori scientificoÂdisciplinari dei diversi ambiti, sia delle attivitÃ di base che caratterizzanti e affini, delineano un coinvolgimento ampio e diversificato nel campo della ricerca pedagogica e psicologica applicata. La distribuzione dei crediti appare congrua in riferimento agli obiettivi del corso. La condivisione di crediti comuni alle due classi Ã¨ verificata. Il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole sulla proposta.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Formazione e Gestione delle Risorse Umane (cod off=1327484)
Corso interclasse di nuova istituzione e attivazione. Gli obiettivi formativi qualificanti delle due classi, il percorso formativo, i risultati di apprendimento attesi tramite i descrittori di Dublino, le codifiche ISTAT delle professioni descrivono adeguatamente le finalitÃ del corso. I settori scientificoÂdisciplinari dei diversi ambiti, sia delle attivitÃ di base che caratterizzanti e affini, delineano un coinvolgimento ampio e diversificato nel campo della ricerca pedagogica e psicologica applicata. La distribuzione dei crediti appare congrua in riferimento agli obiettivi del corso. La condivisione di crediti comuni alle due classi Ã¨ verificata. Il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole sulla proposta.

Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse

Le motivazioni che sottendono all'istituzione del corso interclasse sono essenzialmente due:
a) assicurare il contributo di un numero maggiore di docenti al fine di garantire un piÃ¹ solido impianto curriculare, una migliore qualitÃ dell'offerta formativa e una effettiva stabilitÃ nel tempo dei percorsi;
b) assicurare una maggiore articolazione in curricula dei percorsi formativi, in particolare di secondo livello, utile a garantire che l'offerta formativa rimanga ampia e variata e che l'accesso ad un medesimo corso di laurea magistrale risulti possibile a laureati provenienti da piÃ¹ corsi di laurea, anche afferenti a classi diverse, con effetti positivi anche quanto a valorizzazione dell'interdisciplinaritÃ .

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato Regionale Universitario di Coordinamento Â Puglia, nella riunione del 4 marzo 2013, dopo aver esaminato le proposte formulate dall'UniversitÃ degli Studi di Bari Aldo Moro, ha espresso parere favorevole in merito all'istituzione del seguente nuovo corsi di studio, ex D.M n.50/2010 Â§31 - NOTA MIUR prot. 7 del 28.01.2011 Â DM 47 30 /01/2013):
Laurea magistrale interclasse in Formazione e Gestione delle Risorse Umane C.I. LM- 51 & LM- 57.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2014	021405550	**DIDATTICA PROFESSIONALE**	M-PED/03	**Docente di riferimento** Rosa GALLELLI *Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	M-PED/03	60
2	2013	021400080	**DIRITTO AMMINISTRATIVO**	IUS/10	Annamaria ANGIULI *Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	IUS/10	40
3	2013	021400081	**DIRITTO DEL LAVORO**	IUS/07	Stella LAFORGIA *Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	IUS/07	40
4	2014	021405551	**DISEGNI DI RICERCA E ANALISI DEI DATI IN PSICOLOGIA CLINICA ED APPLICATA**	M-PSI/03	Andrea BOSCO *Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	M-PSI/03	40
5	2014	021405554	**EDUCAZIONE PERMANENTE E CONTINUA**	M-PED/01	Silvana CALAPRICE *Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	M-PED/01	60
6	2013	021400082	**ISTITUZIONI, DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE**	SPS/12	**Docente di riferimento** Armando SAPONARO *Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	SPS/12	40
7	2013	021400083	**LABORATORIO DI LINGUA INGLESE**	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	LAURA CHIARA SPINELLI *Docente a contratto*		20
					Docente di		

8	2014	021405566	**MODELLI DI MANAGEMENT E DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE**	M-PSI/06	**riferimento** Giancarlo TANUCCI *Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	M-PSI/06	80
9	2014	021405572	**PSICOLOGIA CULTURALE DELLE ORGANIZZAZIONI**	M-PSI/01	Maria SINATRA *Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	M-PSI/01	60
10	2014	021405573	**PSICOLOGIA DEI MEDIA**	M-PSI/05	Giuseppe MININNI *Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	M-PSI/05	60
11	2014	021405575	**PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DELL'E-LEARNING**	M-PSI/04	Maria Beatrice LIGORIO *Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	M-PSI/04	80
12	2013	021400084	**PSICOLOGIA DINAMICA DEI GRUPPI**	M-PSI/07	Fittizio DOCENTE		60
13	2014	021405578	**SOCIOLOGIA DELLA FORMAZIONE**	SPS/08	**Docente di riferimento** Angela MONGELLI *Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	SPS/08	60
14	2013	021405588	**SVILUPPO ORGANIZZATIVO E CAREER MANAGEMENT**	M-PSI/06	**Docente di riferimento** Amelia MANUTI *Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	M-PSI/06	80
15	2014	021405590	**TEORIA E METODI DI PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE E AMBIENTI MULTIMEDIALI**	M-PED/04	**Docente di riferimento** Michele BALDASSARRE *Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	M-PED/04	80
						ore totali	860

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti

LM-51 Psicologia

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/03 Psicometria *(6 - 9)* *DISEGNI DI RICERCA E ANALISI DEI DATI IN PSICOLOGIA CLINICA ED APPLICATA (1 anno) - 6 CFU* M-PSI/01 Psicologia generale *(6 - 12)* *PSICOLOGIA CULTURALE DELLE ORGANIZZAZIONI (1 anno) - 9 CFU*	15	12 - 21
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione *(12 - 12)* *PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DELL'E-LEARNING (1 anno) - 12 CFU* M-PED/04 Pedagogia sperimentale *(12 - 15)* *TEORIA E METODI DI PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE E AMBIENTI MULTIMEDIALI (1 anno) - 12 CFU*	24	24 - 27

LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/04 Pedagogia sperimentale *(12 - 15)* *TEORIA E METODI DI PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE E AMBIENTI MULTIMEDIALI (1 anno) - 12 CFU* M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale *(9 - 12)* *DIDATTICA PROFESSIONALE (1 anno) - 9 CFU* M-PED/01 Pedagogia generale e sociale *(9 - 12)* *EDUCAZIONE PERMANENTE E CONTINUA (1 anno) - 9 CFU*	30	30 - 39 cfu min 28
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi *(6 - 9)* *SOCIOLOGIA DELLA FORMAZIONE (1 anno) - 9 CFU* M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni *(12 - 24)* *MODELLI DI*		

Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni *(12 - 24)* *MODELLI DI MANAGEMENT E DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE (1 anno) - 12 CFU* *SVILUPPO ORGANIZZATIVO E CAREER MANAGEMENT (2 anno) - 12 CFU* M-PSI/05 Psicologia sociale *(9 - 12)* *PSICOLOGIA DEI MEDIA (1 anno) - 9 CFU*	33	21 - 36
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07 Psicologia dinamica *(9 - 12)* *PSICOLOGIA DINAMICA DEI GRUPPI (2 anno) - 9 CFU*	9	9 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 48			
Totale per la classe		81	66 - 96

Discipline psicologiche, sociologiche e filosofiche	*MANAGEMENT E DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE (1 anno) - 12 CFU* *SVILUPPO ORGANIZZATIVO E CAREER MANAGEMENT (2 anno) - 12 CFU* M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione *(12 - 12)* *PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DELL'E-LEARNING (1 anno) - 12 CFU*	45	30 - 45
Discipline giuridiche, economiche e politiche	IUS/10 Diritto amministrativo *(6 - 9)* *DIRITTO AMMINISTRATIVO (2 anno) - 6 CFU*	6	6 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 48			
Totale per la classe		81	66 - 93

settori in comune tra le due classi selezionati nella presente proposta	CFU offerta	CFU RAD min - max
M-PED/04- Pedagogia sperimentale	0	36 - 51
M-PSI/04- Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione		
M-PSI/06- Psicologia del lavoro e delle organizzazioni		
Totale Attività Comuni	0	36 - 51

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/07 Diritto del lavoro ↳ *DIRITTO DEL LAVORO (2 anno) - 6 CFU* SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale ↳ *ISTITUZIONI, DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE (2 anno) - 6 CFU*	12	12	12 - 12 min 12
Totale attività Affini			12	12 - 12

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale		10	10 - 15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 5
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		27	27 - 36

CFU totali per il conseguimento del titolo	**120**	
CFU totali inseriti	120	120 - 201

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attivitÃ di base

Note relative alle altre attivitÃ

Motivazioni dell'inserimento nelle attivitÃ affini di settori previsti dalla classe o Note attivitÃ affini

Note relative alle attivitÃ caratterizzanti

Attività caratterizzanti

LM-51 Psicologia

ambito disciplinare	settore	CFU
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01 Psicologia generale *(6 - 12)* M-PSI/03 Psicometria *(6 - 9)*	12 - 21
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PED/04 Pedagogia sperimentale *(12 - 15)* M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione *(12 - 12)*	24 - 27
	M-PSI/05 Psicologia sociale	

LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua

ambito disciplinare	settore	CFU
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale *(9 - 12)* M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale *(9 - 12)* M-PED/04 Pedagogia sperimentale *(12 - 15)*	30 - 39 **cfu min 28**
Discipline psicologiche,	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione *(12 - 12)* M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	30 -

Psicologia sociale e del lavoro	*(9 - 12)* M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni *(12 - 24)*	21 - 36	sociologiche e filosofiche	*(12 - 24)* SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi *(6 - 9)*	45
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07 Psicologia dinamica *(9 - 12)*	9 - 12	Discipline giuridiche, economiche e politiche	IUS/10 Diritto amministrativo *(6 - 9)*	6 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:			**Minimo di crediti riservati dall'ateneo** minimo da D.M. 48:		
Totale per la classe	66 - 96		**Totale per la classe**	66 - 93	

Attività Comuni

settore	crediti minimi comuni	minimo crediti LM-51	minimo crediti LM-57	crediti massimi comuni	minimo crediti LM-51	minimo crediti LM-57
M-PED/04 - Pedagogia sperimentale	12	12	12	15	15	15
M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	12	12	12	12	12	12
M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	12	12	12	24	24	24
Totale Crediti comuni	36			51		

minimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-51 Psicologia	66 +	massimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-51 Psicologia	96 +
minimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua	66 -	massimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua	93 -
massimo dei crediti in comune:	51 =	minimo dei crediti in comune:	36 =
minimo dei crediti per attività caratterizzanti	81	massimo dei crediti per attività caratterizzanti	153

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU min	CFU max	minimo da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative	IUS/07 - Diritto del lavoro SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	12	12	12

Totale Attività Affini	12 - 12

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale		10	15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	5
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	27 - 36

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	**120**
Range CFU totali del corso	120 - 201
Segnalazione: il totale (min) di 120 crediti è pari ai crediti per il conseguimento del titolo	